

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME						
Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>)	Interventi agronomici - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti Interventi chimici i trattamenti vanno di norma iniziati 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti poi fino a fine agosto - primi settembre a cadenza di 10 -15 giorni					
		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno	
		Difenoconazolo		3		
		Tebuconazolo				
		Benzovindiflupir				
		Azoxystrobin		2		
		(Pyraclostrobin + Boscalid)				
		Fluopyram		2		
Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	Interventi agronomici interventi autunnali ed invernali di bruciatura delle stoppie e lavorazione del suolo al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia Interventi chimici sono ammessi solo negli impianti colpiti da stemfiliosi Si consigliano trattamenti ogni 6-8 giorni nei periodi in cui le condizioni climatiche sono favorevoli al patogeno					
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		3*	(*) Max 2 interventi tra Boscalid e Fluopyram	
		(Fluopyram + Tebuconazolo)	1			
		Tebuconazolo			(*) Tra Tebuconazolo, Difenoconazolo e Benzovindiflupir	
		Difenoconazolo				
		Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			2*	(*) Tra Boscalid e Fluopyram
		Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>asparagi</i> <i>Fusarium moniliforme</i> <i>Fusarium solani</i> <i>Fusarium roseum</i>)	Interventi agronomici - impiegare materiale di moltiplicazione (zampe, sementi e piantine) sano - prediligere l'utilizzo di piantine			
<i>Pythium oligandrum</i>	(*)				(*) Impiegabile solo in fertirrigazione	
Mal vinato (<i>Rhizoctonia violacea</i>)	Interventi agronomici - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di materiale sano, prediligere l'impiego di piantine - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine					
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno Interventi chimici in presenza di prolungate bagnature					
		<i>Pythium oligandrum</i>				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
VIROSI (AV1, AV2)	Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti					
FITOFAGI					Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file	
Mosca grigia (<i>Delia platura</i>)	Interventi chimici interventi a carattere cautelativo specie nelle zone litoranee, dove sono ricorrenti le infestazioni del dittero sui turioni delle prime raccolte Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni					
		Teflutrin	1			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi Interventi agronomici - eseguire l'impianto in successione a colture poco sensibili (es. cereali) - evitare ristagni idrici	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane alla dose di 4 kg/ha	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI					
Criocere (<i>Crioceris asparagi</i> <i>Crioceris duodecimpunctata</i>)	Soglia: elevata presenza di larve e/o adulti				
		Deltametrina	2		
Ipopta (<i>Hypopta caestrum</i>)	Interventi agronomici - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante				
Afide (<i>Brachycorynella asparagi</i>)	- intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione - negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti	Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Deltametrina	2		
Limacce e Chioccioline (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	Interventi chimici alla presenza distribuire esche				
		Fosfato ferrico			
		Metaldeide esca			

Regione Emilia-Romagna 2025
(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità